
Il diritto alla protezione dei dati personali

Dott.ssa Michela Rossi
michela.rossi@unibo.it
Settembre 2020

1

Quadro normativo vigente

Direttiva europea 95/46/CE relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati

Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*
(c.d. Codice Privacy)

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE* (c.d. **GDPR**) in vigore dal 25 maggio 2016 applicabile dal 25 maggio 2018.

D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679.*

Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali e del Comitato europeo per la protezione dei dati

2

Bilanciamento dei diritti

Il trattamento dei dati personali dovrebbe essere al servizio dell'uomo. Il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va contemperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità. (considerando n. 4 GDPR)

3

Definizioni

Dato personale → qualsiasi informazione riguardante una **persona fisica** identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, generica, psichica, economica, culturale o sociale. (art. 4 GDPR)



Categorie particolari di dati personali → dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonchè trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. (art. 9 GDPR)

Dati personali relativi a condanne penali e reati → dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza [...] (art. 10 GDPR)

4

Il trattamento

TRATTAMENTO → qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come:

| | |
|-----------------------|--------------------------|
| la raccolta, | l'adattamento |
| l'organizzazione, | la registrazione, |
| la consultazione, | la conservazione, |
| la modificazione, | l'elaborazione, |
| l'estrazione, | la selezione, |
| l'uso, | il raffronto, |
| la diffusione, | l'interconnessione, |
| la strutturazione | la comunicazione, |
| la consultazione | la cancellazione, |
| la limitazione | la distruzione. |

5

I soggetti



Principi

Articolo 5 - Principi applicabili al trattamento di dati personali

1. I dati personali sono:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («**liceità, correttezza e trasparenza**»);
- b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, considerato incompatibile con le finalità iniziali («**limitazione della finalità**»);
- c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («**minimizzazione dei dati**»);

7

Principi

- d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («**esattezza**»);
- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («**limitazione della conservazione**»);

8

Principi

- f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («**integrità e riservatezza**»).
2. Il titolare del trattamento è competente per il rispetto del paragrafo 1 e in grado di provarlo («**responsabilizzazione**»).

↓

PRINCIPIO DI ACCOUNTABILITY

il titolare del trattamento dei dati deve essere in grado di dimostrare di avere adottato un processo complessivo di misure giuridiche, organizzative, tecniche, per la protezione dei dati personali, anche attraverso l'elaborazione di specifici modelli organizzativi.

9

Principio di accountability

Art. 24

Tenuto conto della **natura**, dell'**ambito di applicazione**, del **contesto** e delle **finalità** del trattamento, nonché dei **rischi** aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento mette in atto **misure tecniche** e **organizzative adeguate** per **garantire**, ed essere in grado di **dimostrare**, che il trattamento è effettuato conformemente al presente regolamento. Dette misure sono riesaminate e aggiornate qualora necessario.

- Misure di sicurezza, analisi del rischio
 - Registro dei trattamenti
 - Nomina dei responsabili e delle persone autorizzate
 - Privacy by default e privacy by design
 - Data breach
-

10

Fondamenti di Liceità del trattamento

11

Fondamenti di liceità del trattamento (art. 6, c. 1)

Il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- a) L'interessato ha espresso il **consenso** per una o più specifiche attività;
 - b) Il trattamento è necessario **all'esecuzione di un contratto** di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso
 - c) Il trattamento è necessario per adempiere ad un **obbligo legale** al quale è soggetto il titolare del trattamento
 - d) Il trattamento è necessario per la **salvaguardia degli interessi vitali** dell'interessato o di un'altra persona fisica
 - e) Il trattamento è necessario per **l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il titolare del trattamento;
 - f) Il trattamento è necessario per il **perseguimento del legittimo interesse del titolare** del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.
-

12

Fondamenti di liceità del trattamento (art. 6) - Il consenso

- a) **L'interessato ha espresso il consenso** al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

Consenso → qualsiasi manifestazione di volontà **libera, specifica, informata e inequivocabile** dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o **azione positiva inequivocabile**, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento.

Se il **consenso è prestato nel contesto di una dichiarazione scritta** che riguarda anche altre questioni, la richiesta di consenso deve essere chiaramente distinguibile dalle altre materie, in forma comprensibile, facilmente accessibile, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro → altrimenti non vincolante

L'interessato ha il **diritto di revocare** il proprio **consenso** in ogni momento: la revoca non pregiudica la liceità del trattamento prima della revoca. Il consenso è revocato con la stessa facilità con cui è accordato.

Il consenso raccolto precedentemente al 25 maggio 2018 resta valido se ha tutte le caratteristiche richieste dal Codice. In caso contrario, è opportuno adoperarsi prima di tale data per raccogliere nuovamente il consenso degli interessati secondo quanto prescrive il regolamento, se si vuole continuare a fare ricorso a tale base giuridica.

13

Il consenso dei minori in relazione ai servizi della società dell'informazione

Art. 8

1. Qualora si applichi l'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), per quanto riguarda l'offerta diretta di servizi della società dell'informazione ai minori, il trattamento di dati personali del minore è lecito **ove il minore abbia almeno 16 anni**. Ove il minore abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito **soltanto se e nella misura in cui tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale**.

Gli Stati membri possono stabilire per legge un'età inferiore a tali fini purchè non inferiore ai 13 anni.

2. **Il titolare del trattamento si adoperi in ogni modo ragionevole per verificare** in tali casi che il consenso sia prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale sul minore, in considerazione delle tecnologie disponibili.

3. Il paragrafo 1 non pregiudica le disposizioni generali del diritto dei contratti degli Stati membri, quali le norme sulla validità, la formazione o l'efficacia di un contratto rispetto a un minore.

14

Fondamenti di liceità del trattamento (art. 6, c. 1)

f) Il trattamento è necessario per il **perseguimento del legittimo interesse del titolare** del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

→ Il bilanciamento fra legittimo interesse del titolare o del terzo e diritti e libertà dell'interessato **NON SPETTA** all'Autorità ma è compito dello stesso titolare; si tratta di una delle principali espressioni del principio di «responsabilizzazione» introdotto dal nuovo pacchetto protezione dati.

La lettera f) del primo comma non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche nell'esecuzione dei loro compiti.

Casi esemplificativi:

- considerando 47 (trattamento a fini di prevenzione delle frodi)
- considerando 48 (dati trasmessi tra titolari di trattamento facenti parte di un gruppo di imprese per finalità di amministrazione interna)
- considerando 49 (attività di cybersecurity)
- Marketing diretto

15

Fondamenti di liceità del trattamento per i dati particolari

È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati 2. Il paragrafo 1 non si applica se si verifica uno dei seguenti casi: (C51, C52)

- a) l'interessato ha prestato il proprio **consenso esplicito** al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1;
- b) il trattamento è necessario per **assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale**, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- c) il trattamento è **necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica** qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- d) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegua finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;
- e) il trattamento riguarda **dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato**;
- f) il trattamento è necessario **per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria** o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- g) il trattamento è necessario per **motivi di interesse pubblico rilevante** sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato; (C55, C56)
- h) il trattamento è necessario per **finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro**, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3; (C53)
- i) il trattamento è necessario per **motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica**, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e la libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale; (C54)
- j) il trattamento è **necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici** in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

16

I diritti dell'interessato

17

Diritti dell'interessato

(Diritti conoscitivi)

DIRITTO ALLA INFORMATIVA (artt. 12 -14)

DIRITTO DI ACCESSO (art. 15)

DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE DI UNA VIOLAZIONE DI DATI (art. 34)

(Diritti di controllo)

DIRITTO DI RETTIFICA E INTEGRAZIONE (art. 16)

DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE (O OBLIO) (art. 17)

DIRITTO ALLA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO (art. 18)

DIRITTO DI OPPOSIZIONE (art. 21)

DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI (art. 20)

DIRITTO DI NON ESSERE SOTTOPOSTO A UNA DECISIONE BASATA
UNICAMENTE SUL TRATTAMENTO AUTOMATIZZATO (art. 22)

18

Informativa

Il titolare del trattamento adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 [...] in forma **concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile**, con un **linguaggio semplice e chiaro**, in particolare nel caso di informazioni destinate specificamente ai minori. (art. 12)

Le informazioni sono fornite **per iscritto o con altri mezzi**, anche, se del caso, con mezzi elettronici. Se richiesto dall'interessato, le informazioni possono essere fornite **oralmente**.

Le informazioni da fornire agli interessati a norma degli articoli 13 e 14 possono essere fornite in combinazione con **icone standardizzate** per dare, in modo facilmente visibile, intelligibile e chiaramente leggibile, un quadro d'insieme del trattamento previsto. Se presentate elettronicamente, le icone sono leggibili da dispositivo automatico. (art. 12 REG)

19

L'informativa – art. 13

1. In caso di **raccolta presso l'interessato** di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:

- a) **l'identità** e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di **contatto** del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- c) le **finalità** del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la **base giuridica** del trattamento;
- d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- f) gli eventuali **destinatari** o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- e) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a **un paese terzo** o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

20

L'Informativa – art. 13

In aggiunta il titolare fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie a garantire un trattamento corretto e trasparente:

- a) il **periodo di conservazione** dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) l'esistenza del **diritto dell'interessato** di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del **diritto di revocare il consenso** in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- d) il diritto di **proporre reclamo** a un'autorità di controllo;
- e) **se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale** oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- f) **l'esistenza di un processo decisionale automatizzato**, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

21

Cookie

I **cookie** sono stringhe di testo di piccole dimensioni che i siti visitati dall'utente inviano al suo terminale (solitamente al browser e poi vengono salvate sul computer dell'utente), dove vengono memorizzati (solitamente in un file) per essere poi ritrasmessi agli stessi siti alla successiva visita del medesimo utente. Sono usati per differenti finalità: esecuzione di autenticazioni informatiche, monitoraggio di sessioni, memorizzazione di informazioni su specifiche configurazioni riguardanti gli utenti che accedono al server, ecc.

I **cookie tecnici** sono quelli utilizzati al solo fine di "effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica, o nella misura strettamente necessaria al fornitore di un servizio della società dell'informazione esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente a erogare tale servizio».

→ cookie tecnici di navigazione: permettono al sito di funzionare correttamente e sono usati per raccogliere informazioni su come i visitatori usano il sito. Questa informazione viene usata per compilare report e aiutare il gestore del sito a migliorarlo. I cookie raccolgono informazioni in maniera anonima, incluso il numero di visitatori del sito, da dove i visitatori sono arrivati e le pagine che hanno visitato.

→ Cookie di funzionalità: utilizzati per attivare specifiche funzionalità del Sito e una serie di criteri selezionati (ad es. la lingua) al fine di migliorare il servizio.

22

Cookie

I **cookie di profilazione** sono volti a creare profili relativi all'utente e vengono utilizzati al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dallo stesso nell'ambito della navigazione in rete. In ragione della particolare invasività che tali dispositivi possono avere nell'ambito della sfera privata degli utenti, la normativa europea e italiana prevede che l'utente debba essere adeguatamente informato sull'uso degli stessi ed esprimere così il proprio valido consenso.

- ❑ Cookie installati da prime parti → cioè installati direttamente dal gestore del sito;
- ❑ Cookie installati da terze parti → cioè installati ed utilizzati da fornitori esterni al gestore del sito

23

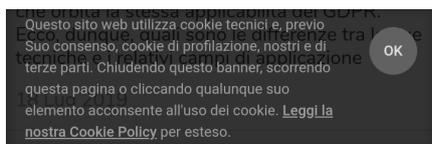
Cookie – Le indicazioni del Garante

Il Garante privacy italiano con provvedimento 8 maggio 2014 ha stabilito che quando si accede alla home page o ad un'altra pagina di un sito web deve immediatamente comparire un **banner ben visibile**, in cui sia indicato chiaramente:

- 1) che il sito utilizza cookie di profilazione per inviare messaggi pubblicitari mirati;
- 2) che il sito consente anche l'invio di cookie di "terze parti", ossia di cookie installati da un sito diverso tramite il sito che si sta visitando;
- 3) un link a una informativa più ampia, con le indicazioni sull'uso dei cookie inviati dal sito, dove è possibile negare il consenso alla loro installazione direttamente o collegandosi ai vari siti nel caso dei cookie di "terze parti";
- 4) l'indicazione che proseguendo nella navigazione (ad es., accedendo ad un'altra area del sito o selezionando un'immagine o un link) si presta il consenso all'uso dei cookie.

Per quanto riguarda l'obbligo di tener traccia del consenso dell'utente, al gestore del sito è consentito utilizzare un cookie tecnico, in modo tale da non riproporre l'informativa breve alla seconda visita dell'utente.

L'utente mantiene, comunque, la possibilità di modificare le proprie scelte sui cookie attraverso l'informativa estesa, che deve essere linkabile da ogni pagina del sito.



Diritto di accesso

Art. 15

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

25

Diritto di rettifica (art. 16)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

→ Obbligo di comunicazione in capo al titolare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali oggetto di rettifica, salvo ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare comunica all'interessato tali destinatari qualora lui ne facesse richiesta. (art. 19)

26

Diritto alla cancellazione dei dati

Comma 1

L'interessato ha il **diritto** di ottenere dal titolare del trattamento la **cancellazione** dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il **titolare** del trattamento ha **l'obbligo** di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle **finalità** per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) l'interessato revoca il **consenso** su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) l'interessato si **oppone** al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
 - d) i dati personali sono stati trattati **illecitamente**;
 - e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un **obbligo giuridico** previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui **all'articolo 8, paragrafo 1**.
-

27

Diritto alla cancellazione dei dati

Comma 2

Il **titolare** del trattamento, **se ha reso pubblici dati personali** ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per **informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare** qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

28

Diritto alla cancellazione dei dati

Comma 3

I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla **libertà di espressione e di informazione**;
- b) per l'**adempimento di un obbligo giuridico** che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di **interesse pubblico nel settore della sanità pubblica** in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di **archiviazione nel pubblico interesse**, di **ricerca scientifica o storica** o a **fini statistici** conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- e) per l'accertamento, l'**esercizio o la difesa** di un diritto in sede giudiziaria.

29

Diritto alla cancellazione dei dati

Art. 19

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento [...] salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

30

Diritto alla limitazione di trattamento

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benchè il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.
-

31

Diritto alla portabilità dei dati

Art. 20

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:
 - a) il trattamento si basi sul consenso o su un contratto
 - b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

 2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
-

32

Diritto di opposizione (art. 21)

- L'interessato ha il diritto di opporci in qualsiasi momento, per **motivi connessi alla sua situazione particolare**, al **trattamento dei dati personali** che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- Qualora i dati personali siano trattati per finalità di **marketing diretto**, l'interessato ha il diritto di opporci in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. I dati non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
- Qualora i **dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici** a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, **per motivi connessi alla sua situazione particolare**, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguardano, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico

33

Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato (art 12)

Il titolare del trattamento **agevola l'esercizio dei diritti dell'interessato** ai sensi degli articoli da 15 a 22.

Il titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 **senza ingiustificato ritardo** e, comunque, al più tardi **entro un mese** dal ricevimento della richiesta stessa.

Se l'interessato presenta **la richiesta mediante mezzi elettronici**, le informazioni sono fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato.

Se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Le informazioni fornite e eventuali comunicazioni e azioni intraprese sono gratuite. Se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il titolare del trattamento può:

1. addebitare un contributo spese ragionevole o
2. rifiutare di soddisfare la richiesta.

Incombe al titolare del trattamento l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

34

Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22)

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;

b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;

c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

35

Mezzi di ricorso

36

Mezzi di ricorso

Art. 77 - Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

→ Avverso la decisione giuridicamente rilevante dell'autorità di controllo, l'interessato può proporre ricorso giurisdizionale (art. 78)

Art. 79 - Diritto al ricorso giurisdizionale nei confronti del titolare/responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo [...], ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.

2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.

37

Diritto al risarcimento del danno

Art. 82 – Diritto al risarcimento e responsabilità

1. Chiunque subisca un danno materiale o immateriale causato da una violazione del presente regolamento ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento.

2. Un titolare del trattamento coinvolto nel trattamento risponde per il danno cagionato dal suo trattamento che violi il presente regolamento. Un responsabile del trattamento risponde per il danno causato dal trattamento solo se non ha adempiuto gli obblighi del presente regolamento specificatamente diretti ai responsabili del trattamento o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del titolare del trattamento.

3. Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento è esonerato dalla responsabilità, a norma del paragrafo 2 se dimostra che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile.

4. Qualora più titolari del trattamento o responsabili del trattamento oppure entrambi il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento siano coinvolti nello stesso trattamento e siano, ai sensi dei paragrafi 2 e 3, responsabili dell'eventuale danno causato dal trattamento, ogni titolare del trattamento o responsabile del trattamento è responsabile in solido per l'intero ammontare del danno, al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato.

5. Qualora un titolare del trattamento o un responsabile del trattamento abbia pagato, conformemente al paragrafo 4, l'intero risarcimento del danno, tale titolare del trattamento o responsabile del trattamento ha il diritto di reclamare dagli altri titolari del trattamento o responsabili del trattamento coinvolti nello stesso trattamento la parte del risarcimento corrispondente alla loro parte di responsabilità per il danno conformemente alle condizioni di cui al paragrafo 2.

6. Le azioni legali per l'esercizio del diritto di ottenere il risarcimento del danno sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali competenti a norma del diritto dello Stato membro di cui all'articolo 79, paragrafo 2.

38

Il Codice privacy – Mezzi di ricorso

Art. 140-bis – Forme alternative di tutela

1. Qualora ritenga che i diritti di cui gode sulla base della normativa in materia di protezione dei dati personali siano stati violati, l'interessato può proporre reclamo al Garante o ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.
2. Il reclamo al Garante non può essere proposto se, per il medesimo oggetto e tra le stesse parti, è stata già adita l'autorità giudiziaria.
3. La presentazione del reclamo al Garante rende improponibile un'ulteriore domanda dinanzi all'autorità giudiziaria tra le stesse parti e per il medesimo oggetto [...]

Art. 141 - Reclamo al Garante

L'interessato può rivolgersi al Garante mediante reclamo ai sensi dell'art. 77 GDPR

Art. 142 – proposizione del reclamo

Il reclamo contiene:

- Indicazione il più possibile dettagliata dei fatti e delle circostanze su cui si fonda,
- Indicazione delle disposizioni che si presumono violate e delle misure richieste
- Gli estremi identificativi del titolare o del responsabile del trattamento ove conosciuti

Il reclamo è sottoscritto dall'interessato e reca in allegato la documentazione utile ai fini della sua valutazione e un recapito per l'invio di comunicazioni anche tramite posta elettronica o telefono

Il Garante deve decidere entro 9 mesi dalla data di presentazione.

→ Se il reclamo non è manifestamente infondato e sussistono i presupposti per adottare un provvedimento, il Garante, anche prima della definizione del procedimento può adottare i provvedimenti che rientrano nei suoi poteri.

Avverso la decisione è ammesso ricorso giurisdizionale.

39

Il Codice privacy

Art. 152 – Autorità giudiziaria ordinaria

Tutte le controversie che riguardano:

- le materie oggetto dei ricorsi giurisdizionali di cui agli artt. 78 e 79 GDPR
- l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali
- nonché il diritto al risarcimento del danno ai sensi dell'art. 82 GDPR

sono attribuite all'autorità giudiziaria ordinaria.

40